

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 78 del 21 febbraio 2024

**Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Di Bisceglie Laura Pasqua per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea previo rifacimento e previa ricerca (foglio 90 mappale 100) in Comune di Verona (VR) in loc. Montorio ad uso irriguo. Pratica N. D/1729.**

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione rifacimento pozzo previa ricerca del 17/10/2023 prot.n. 563193 Avviso di deposito della domanda prot.n. 624925 del 22/11/2023 pubblicato sul BUR n. 159 del 07/12/2023; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 17/10/2023 prot.n. 563193 di Di Bisceglie Laura Pasqua di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Verona (VR), in loc. Montorio, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 90 mappale 100, per il prelievo di medi moduli 0,049 (l/s 4,9) e massimi moduli 0,25 (pari a 25 l/s) e un volume massimo annuo di mc 25,402 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 159 del 07/12/2023 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Alta Pianura Veneta prot.n. 668714 del 18/12/2023 con la quale comunica che i terreni in Comune di Verona oggetto della domanda su fg. 90 mappali 10 - 18 - 21 - 23 - 24 - 75 - 76 - 79 - 85 - 86 - 87 - 97 - 98 - 99 - 100 - 102 e al fg. 133 mappali 1 - 7 - 9 - 36 - 43 - 76 - 87 - 298 - 104 - 105 - 106 - 139 - 164 - 165 - 167 - 207 - 208 e al foglio 139 mappali 126 - 185 - 810 non ricadono in area irrigua secondo la classificazione del territorio consortile e pertanto non sono attualmente coperti dal servizio irriguo;

VISTE la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 645643 del 04/12/2023 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite da Acque Veronesi nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 64919 del 07/02/2024. Tale parere ha stabilito in mc/a 20.330 il volume massimo concedibile, in luogo dei mc/a 25,402 richiesti con l'istanza sopra citata. Di conseguenza la portata media ricalcolata risulta pari a 3,92 l/s e la massima a 23,52 l/s; il parere ha inoltre stabilito che siano poste in essere tutte le iniziative per la sigillatura del pozzo esistente, dovrà essere installato un contatore volumetrico, devono essere eseguite prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra